

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **08.07.2016** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **08.07.2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° **368** del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della **GIUNTA COMUNALE**

n. 100 del **01.07.2016**

OGGETTO: gestione del corteo di ciclomotori durante l'accompagnamento in processione del simulacro della B.V. di Bonaria e indirizzi della Giunta.

L'anno **duemilasedici** il giorno **uno** del mese di **luglio** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore 09,00 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori

	Presenti	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	06	

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Piras Pietro Paolo, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che annualmente si tengono le processioni religiose della B.V. di Bonaria, una all'andata da Terralba a Marceddì ed una al rientro da Marceddì a Terralba;

PRESO ATTO che si è negli anni formata la tradizione di accompagnare il simulacro della madonna del mare anche con un corteo spontaneo di motocicli e ciclomotori che apre la processione;

ACCERTATO che nel corso delle ultime edizioni tale corteo, a causa degli eccessi nei comportamenti dei vari motociclisti e della assenza di organizzazione, è stato fonte di pericoli ed inconvenienti vari per la circolazione stradale, per i fedeli ed il pubblico che assiste;

RILEVATA la necessità di gestire al meglio questa parte della processione rilanciandola;

DATO ATTO che lo scorso 17 giugno la Giunta Comunale, alla presenza dei comandanti della locale stazione dei carabinieri e della polizia municipale, ha incontrato un comitato spontaneo promotore, costituito dai sigg. Marco Angius, Aldo Mocchi, Gianluca Onali, Maurizio Urru e Paolo Carta, avente lo scopo di collaborare con l'amministrazione comunale nell'individuare le modalità ottimali di gestione del corteo di moto e motorini che per tradizione accompagna il simulacro della B.V. di Bonaria nella processione di rientro da Marceddì a Terralba;

EVIDENZIATO che nel corso dell'incontro tutti i presenti hanno concordato sui seguenti punti ritenuti necessari per la migliore riuscita della processione:

- 1) sarebbe opportuno che venga costituito un apposito comitato di gestione della processione, formato da motociclisti volontari, che si impegni ad organizzare e a gestire il corteo dei motorini in collaborazione con le autorità istituzionali e con le forze dell'ordine;
- 2) il comitato di gestione dovrebbe avere il compito di presentare al Sindaco in tempi brevi una proposta di regolamento, concordato con le autorità istituzionali e con le forze dell'ordine;
- 3) Il regolamento dovrebbe prevedere:
 - la costituzione formale di tutti coloro che intendono far parte della processione in un apposito gruppo denominato "corteo di motorini";
 - l'individuazione dei requisiti necessari per poter far parte del corteo, tra i quali la certificazione dell'idoneità del motorino a circolare in strada;
 - l'obbligo, per chi volesse partecipare al corteo dei motorini, di iscrizione al gruppo e di utilizzare, durante la processione, un sistema di identificazione (maglietta, numero o altro), stabilito dal regolamento medesimo.
- 4) Il regolamento dovrebbe stabilire le modalità di comportamento da tenere da parte del corteo e dei singoli motociclisti per tutta la durata della processione. In ogni caso il regolamento dovrà prevedere che:
 - i motociclisti non accompagnino la Santa nella processione ma facciano il percorso in tempi diversi, arrivando a Terralba prima della Santa;
 - i motociclisti possano fare una sfilata, eventualmente passando anche in piazza cattedrale, e poi fare un rinfresco;
 - subito prima del passaggio della Santa i motociclisti si dispongano in un luogo prestabilito dove attenderla a motore spento;
- 5) Il regolamento dovrebbe prevedere inoltre:
 - il divieto per moto e motorini di circolare nelle strade fuori dal corteo;
 - la chiusura al traffico delle strade il cui uso è riservato ad uso esclusivo del corteo dei motociclisti;
 - il divieto di partecipazione al corteo ai motociclisti non iscritti al gruppo e non dotati del sistema di identificazione prescritto.
- 6) il comitato promotore si dovrebbe impegnare fin d'ora, in collaborazione col costituendo comitato di gestione, a realizzare una campagna di informazione della cittadinanza sull'iniziativa, a raccogliere le adesioni dei partecipanti ed a comunicare gli elenchi dei partecipanti alle autorità istituzionali ed alle forze dell'ordine, a individuare un sistema di identificazione dei partecipanti, a fornire ciascun partecipante il sistema di identificazione.
- 7) Il comitato promotore si dovrebbe impegnare fin d'ora a costituire un gruppo operativo, formato da motociclisti volontari, che, in collaborazione con le autorità istituzionali e con le

forze dell'ordine, organizzati il "corteo dei motorini" e favorisca l'autodisciplina dei partecipanti nel rispettare quanto previsto dal regolamento;

- 8) Prima di diventare operativo, il regolamento dovrà essere approvato dalla giunta comunale, sentiti i responsabili del 2° e del 4° servizio, nonché le autorità istituzionali e le forze dell'ordine coinvolte nella processione.

RITENUTA tale iniziativa coerente con gli obiettivi della Amministrazione e meritevole di adesione;

VISTO il D.Lvo 285/1992 e ss.mm.ii.

ACQUISITO il parere positivo di regolarità tecnica da parte del responsabile del II Servizio Vigilanza;

Con votazione unanime resa nei termini di legge

DELIBERA

A) Di aderire alla iniziativa del comitato spontaneo promotore, composto dai sigg. Marco Angius, Aldo Mocchi, Gianluca Onali, Maurizio Urru e Paolo Carta, avente per scopo la gestione del corteo di moto e motorini che per tradizione accompagna il simulacro della B.V. di Bonaria nelle processioni di rientro a Terralba da Marceddì nel mese di agosto;

B) Di incaricare il predetto comitato spontaneo a dare corso a detta iniziativa, senza oneri per l'Ente, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- 1) per la migliore riuscita della processione sarebbe opportuno che venga costituito un apposito comitato di gestione della processione, formato da motociclisti volontari, che si impegni ad organizzare e a gestire il corteo dei motorini in collaborazione con le autorità istituzionali e con le forze dell'ordine;
- 2) il comitato di gestione dovrebbe avere il compito di presentare al Sindaco in tempi brevi una proposta di regolamento, concordato con le autorità istituzionali e con le forze dell'ordine;
- 3) Il regolamento dovrebbe prevedere:
 - la costituzione formale di tutti coloro che intendono far parte della processione in un apposito gruppo denominato "corteo di motorini";
 - l'individuazione dei requisiti necessari per poter far parte del corteo, tra i quali la certificazione dell'idoneità del motorino a circolare in strada;
 - l'obbligo, per chi volesse partecipare al corteo dei motorini, di iscrizione al gruppo e di utilizzare, durante la processione, un sistema di identificazione (maglietta, numero o altro), stabilito dal regolamento medesimo.
- 4) Il regolamento dovrebbe stabilire le modalità di comportamento da tenere da parte del corteo e dei singoli motociclisti per tutta la durata della processione. In ogni caso il regolamento dovrà prevedere che:
 - i motociclisti non accompagnino la Santa nella processione ma facciano il percorso in tempi diversi, arrivando a Terralba prima della Santa;
 - i motociclisti possano fare una sfilata, eventualmente passando anche in piazza cattedrale, e poi fare un rinfresco;
 - subito prima del passaggio della Santa i motociclisti si dispongano in un luogo prestabilito dove attenderla a motore spento;
- 5) Il regolamento dovrebbe prevedere inoltre:
 - il divieto per moto e motorini di circolare nelle strade fuori dal corteo;
 - la chiusura al traffico delle strade il cui uso è riservato ad uso esclusivo del corteo dei motociclisti;

- il divieto di partecipazione al corteo ai motociclisti non iscritti al gruppo e non dotati del sistema di identificazione prescritto.
- 6) il comitato promotore si impegna fin d'ora, in collaborazione col costituendo comitato di gestione, a realizzare una campagna di informazione della cittadinanza sull'iniziativa, a raccogliere le adesioni dei partecipanti ed a comunicare gli elenchi dei partecipanti alle autorità istituzionali ed alle forze dell'ordine, a individuare un sistema di identificazione dei partecipanti, a fornire ciascun partecipante il sistema di identificazione.
- 7) Il comitato promotore si impegna fin d'ora a costituire un gruppo operativo, formato da motociclisti volontari, che, in collaborazione con le autorità istituzionali e con le forze dell'ordine, organizzi il "corteo dei motorini" e favorisca l'autodisciplina dei partecipanti nel rispettare quanto previsto dal regolamento;
- 8) Prima di diventare operativo, il regolamento dovrà essere approvato dalla giunta comunale, sentiti i responsabili del 2° e del 4° servizio, nonché le autorità istituzionali e le forze dell'ordine coinvolte nella processione.

CON separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lg. 267/2000.